

COMUNE DI PRATO

Provincia di Prato

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2016

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente

Dott. Natale Anzilotti

Dott. Franco Michelotti

Dott. Carlo Sarra



Comune di Prato

Collegio dei revisori

Verbale n. 37 del 4 settembre 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 29/08, 01/09, 02/09, 03/09 e 04/09 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successivi decreti attuativi, recanti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Prato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Prato li 4 settembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

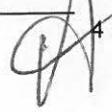
Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2013
	Bilancio di previsione
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio di previsione	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Natale Anzilotti, Franco Michelotti, Carlo Sarra revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 28 agosto 2014, e nei giorni seguenti con riferimento ad alcuni allegati, lo schema del bilancio di previsione 2014/2016, approvato dalla giunta comunale in data 26/08/2014 con delibera n. 250 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - documento unico di programmazione;
 - Bilancio di previsione 2014/2016 Armonizzato;
 - nota integrativa;
 - rendiconto dell'esercizio 2013 contenente la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - le risultanze degli ultimi rendiconti o dei conti consolidati approvati delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - piano degli investimenti 2014/2016;
 - l'allegato Mutui e Boc;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera della Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera per l'approvazione dell'aliquota dell'addizionale Irpef;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/00, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/01 e art. 19, c.8, L. 448/01);
 - le proposte di delibera per la determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'I.M.U. e per modifiche al regolamento;
 - le proposte di delibera per l'istituzione e per l'approvazione dell'aliquota TASI e relativo regolamento;
 - le proposte di delibera per l'istituzione e per l'approvazione dell'aliquota e delle detrazioni TARI e relativo regolamento;
 - piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - la deliberazione con la quale sono determinate, per l'esercizio 2014, le tariffe, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente



derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 del D.L. 78/2010;
- limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138,141,143,146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

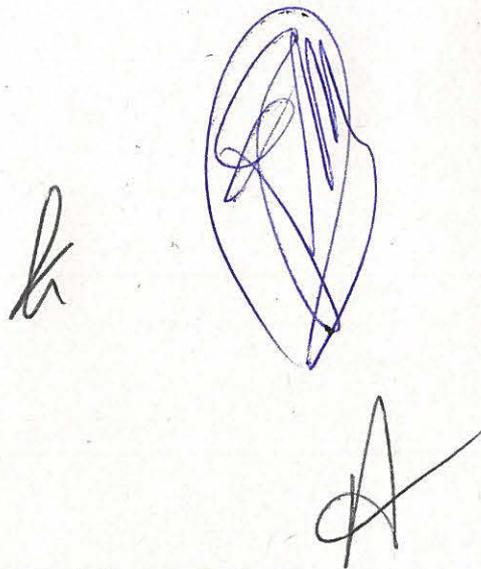
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura.
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto il regolamento di contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 26 agosto 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

* * *

Si evidenzia che l'Ente si trova, già dall'esercizio 2012, ad aver adottato il sistema sperimentale di contabilità previsto del DLgs. 118/2011 e dal successivo DPCM 28/12/2011 e relativi allegati.

*



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato il 30 settembre 2013 la delibera n. 80 di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e con delibera n. 55 del 30.06.2014 ha approvato il Rendiconto di gestione 2013.

Dal Rendiconto 2013 risulta che:

- risultano debiti fuori bilancio non riconosciuti in parte da finanziare e passività potenziali;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale precisando che il computo della spesa del 2012 risente dell'introduzione dei nuovi principi contabili e pertanto non sono state impegnate le spese relative ad obbligazioni esigibili nell'anno successivo;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

Nel corso dell'esercizio 2013 è stato applicato al bilancio, ai sensi dell'art. 187 del Tuel, l'avanzo risultante dal rendiconto 2012 per € 4.225.000,00 per il finanziamento di spese di investimento.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni	Anticipazione liquidità Cassa DD.PP
Anno 2011	20.379.913,24	0,00	
Anno 2012	10.803.027,27	0,00	
Anno 2013	130.734,69	1.242.507,00	11.000.172,10

Giorni di utilizzo dell'anticipazione	169
Utilizzo medio dell'anticipazione	4.691.050,64
Utilizzo massimo dell'anticipazione	9.537.375,16
Entità anticipazione non restituita al 31/12	1.242.507,00
Entità somme maturate a titolo di interessi passivi	82.834,22



Per quanto riguarda osservazioni e note al rendiconto 2013 il Collegio rimanda alla propria relazione del 9 maggio 2014.

L'organo di revisione evidenzia che, alla data del 26/08/2014, l'ente è in anticipazione di tesoreria per Euro 6.977.938,70 e che, alla predetta data, risulta aver utilizzato somme a destinazione vincolata per Euro 727.561,52. A tale data risultano inoltre utilizzate somme a destinazione vincolata provenienti da erogazione di mutui per Euro 5.000.000.

Si evidenzia inoltre che l'Ente ha contratto nel corso del 2013 un finanziamento con la Cassa DD.PP. per un importo complessivo di Euro 11.000.172,10 destinato al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili; nel 2014, fino alla data di stesura del presente parere l'Ente ha richiesto un ulteriore finanziamento di Euro 12.411.330,81 destinato al pagamento di posizioni debitorie con le società partecipate.



BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016

1. Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il documento programmatico, per quanto risultante dal quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Utilizzo avanzo di amministrazione	650.026,77		
Fondo pluriennale vincolato	3.570.812,95		
<i>Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	157.012.565,57	<i>Titolo 1: Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	216.258.171,70 527.174,34
<i>Titolo 2: Trasferimenti correnti</i>	18.420.871,00	<i>Titolo 2: Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	33.771.743,86 471.712,54
<i>Titolo 3: Entrate extratributarie</i>	46.111.929,42	<i>Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie</i>	7.000.000,00
<i>Titolo 4: Entrate in conto capitale</i>	26.052.217,40		
<i>Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	7.099.400,00		
Totale entrate finali	254.696.983,39	Totale spese finali	257.029.915,56
<i>Titolo 6: Accensione di prestiti</i>	25.550.118,45	<i>Titolo 4: Rimborso di prestiti</i>	27.438.026,00
<i>Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	80.000.000,00	<i>Titolo 5: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	80.000.000,00
<i>Titolo 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro</i>	16.471.016,00	<i>Titolo 7: Spese per servizi per conto di terzi</i>	16.471.016,00
Totale titoli	376.718.117,84	Totale titoli	380.938.957,56
Totale complessivo entrate	380.938.957,56	Totale complessivo spese	380.938.957,56

Il fondo pluriennale vincolato di € 3.570.812,95 è suddiviso in € 2.570.090,18 per il finanziamento di spese correnti ed € 1.000.722,77 per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013 è applicato alla parte corrente del bilancio per € 580.741,53 e alla parte in conto capitale per € 69.285,24.

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 2

equilibrio finale		
avanzo di amministrazione 2013		650.026,77
fondo pluriennale vincolato		3.570.812,95
entrate (titoli I,II,III/IV/V)		254.696.983,39
Entrate finali	+	258.917.823,11
spese finali (titoli I, II e III)	-	257.029.915,56

saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	1.887.907,55

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale 2012 -2014			
Equilibrio di parte corrente			
	2012 rendiconto	2013 rendiconto	2014
Entrate titolo I	128.502.751,79	131.765.886,95	157.012.565,57
Entrate titolo II	18.160.553,47	33.424.087,18	18.420.871,00
Entrate titolo III	37.285.811,50	57.434.699,51	46.111.929,42
Totale titoli I,II,III (A)	183.949.116,76	222.624.673,64	221.545.365,99
Spese titolo I (B)	168.420.685,00	189.487.320,86	216.258.171,70
Impegni confluanti nel FPV [Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs.n. 118/2011] (B1)	1.260.683,11	3.647.841,15	2.570.090,18
Rimborso prestiti (C) parte del Titolo III*	13.693.279,90	12.590.500,68	27.438.026,00
Differenza di parte corrente (D=A-B+B1- C)	3.095.834,97	24.194.693,25	-19.580.741,53
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	357.237,91	0	580.741,53
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	5.823.033,58	3.856.000,00	19.500.000,00
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	4.536.964,61	3.856.000,00	4.500.000,00
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	1.286.068,97	0	-
<i>Anticipazione Cassa DDPP</i>	0,00	0	15.000.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	249.999,99	629.740,54	500.000,00
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	249.999,99	500.000,00	500.000,00
<i>Altre entrate - Dividendi ASM</i>	0,00	129.740,54	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	9.026.106,47	27.420.952,71	0,00

Equilibrio di parte capitale			
	2012 rendiconto	2013 rendiconto	2014
Entrate titolo IV	17.324.678,79	16.211.125,17	26.052.217,40
Entrate titolo V/VI **	9.990.255,00	17.270.581,65	32.649.518,45
Totale titoli IV, V (M)	27.314.933,79	33.481.706,82	58.701.735,85
Spese titolo II/III (N)	25.462.457,43	35.487.590,42	40.771.743,86
Impegni confluanti nel FPV [Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs. n. 118/2011] (O)	10.968.410,06	13.287.062,12	1.000.722,77
Differenza di parte capitale (P=M-N+O)	12.820.886,42	11.281.178,52	18.930.714,76
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	249.999,99	629.740,54	500.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	3.884.773,70	4.225.000,00	69.285,24
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(P+Q-F+G-H)	11.132.626,53	12.279.919,06	0,00

Saldo finale	20.158.733,00	39.700.871,77	0,00
---------------------	----------------------	----------------------	-------------

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO:

corrente	1.587.140,85	527.174,34
investimenti	373.953,94	471.712,54
	1.961.094,79	998.886,88

Risultato della gestione	20.158.733,00	37.739.776,98
---------------------------------	----------------------	----------------------

	2012 rendiconto	2013 rendiconto	2014
Accertamenti di competenza	223.577.385,99	318.552.599,59	376.718.117,84
Impegni di competenza	219.889.757,77	300.011.631,09	380.938.957,56
Impegni confluanti FPV [Per gli enti soggetti a sperimentazione ex d.lgs. n. 118/2011]	12.229.093,17	16.934.903,27	3.570.812,95
Avanzo di amministrazione applicato	4.242.011,61	4.225.000,00	650.026,77
	20.158.733,00	39.700.871,77	0,00
fondo pluriennale vincolato		1.961.094,79	998.886,88
Risultato della gestione		37.739.776,98	

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	5.984.613,00	5.981.313,00
Per fondi comunitari ed internazionali	738.586,00	738.586,00
Per contributi inc/capitale dalla Regione	7.773.947,30	7.773.947,30
Per contributi inc/capitale dalla Provincia	1.095.875,00	1.095.875,00
Per contributi inc/capitale da altre amministrazioni	2.630.870,10	2.630.870,10
Per monetizzazione aree standard	240.000,00	240.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	990.000,00	990.000,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (*)	5.964.000,00	4.285.167,00
Per mutui	10.550.118,45	10.550.118,45

(*) le sanzioni indicate sono al netto del FCDDE pari ad euro 7.894.000,00 e alle spese per elaborazione notifiche verbali pari ad euro 757.000,00.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria e sanzioni	11.727.130,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada (*)	6.721.000,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		95.000,00
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- altri oneri straordinari della gestione corrente		322.074,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- fondo debiti fuori bilancio		675.000,00
- oneri da contenzioso compreso causa		10.000,00
- rimborsi di trasferimenti alla U.E.		279.937,29
- oneri causa derivati		1.808.000
Totale	18.448.130,00	3.190.011,29

(*) le sanzioni indicate sono al netto del FCDDE pari ad euro 7.894.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa, annualità 2014, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2013 in conto	69.282,4	
- alienazione beni	12325,0	
- contributi rescrittore	1.6470,00	
- proventi finanziari	1.0920,00	
- altre risorse	1.1780,00	
Totale mezzi propri		4.111.710,24
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	10.5518,5	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture credito	0,00	
- contributi comunali	24.3000	
- contributi statali	85000,00	
- contributi regionali	7.7794,30	
- contributi da altri amministratori locali	2.8523,70	
- altre entrate in conto capitale		
- altri mezzi di terzi	6.6080,00	
Totale mezzi di terzi		28.659.310,85
Utilizzo F.P.V. finanziato risorse da esercizio precedente		1.000.722,77
TOTALE RISORSE 2014		33.771.743,86

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo 2013

L'avanzo di amministrazione realizzato a rendiconto 2013 risulta di € 47.176.360,45 lo stesso, come evidenziato nella tabella A sotto riportata, deriva in gran parte da fondi vincolati e precisamente per € 30.649.864,65 dal Fondo crediti di dubbia esigibilità, per € 1.609.718,16 dal Fondo Pluriennale Vincolato e per € 11.000.172,10 dall'accantonamento relativo al fondo per assicurare la liquidità per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui al DL 35/2013.

L'avanzo di amministrazione deriva da:

avanzo di amministrazione 2012 non applicato	€ 12.343.597,21
risultato della gestione 2013	€ 37.739.776,98
risultato della gestione residui 2012 e precedenti	€ - 2.907.013,74
	€ 47.176.360,45

In bilancio è stata iscritta quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di € 650.026,77, come si evince dalla tabella B sotto riportata, di cui € 69.285,24 applicato alla parte investimenti ed € 580.741,53 alla parte corrente.



TABELLA A

	PARTE VINCOLATA				PARTE ACCANTONATA		TOTALE VINCOLI	PARTE DISPONIBILE
	SOMME VINCOLATE NELLA DESTINAZIONE	VINCOLI DI LEGGE	VINCOLI DELL'ENTE	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			
FONDI VINCOLATI	44.753.983,11	1.292.031,66	11.000.172,10	202.196,54	1.609.718,16	30.649.864,65	44.753.983,11	-
FONDI FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	1.372.960,50			45.288,12			45.288,12	1.327.672,38
FONDI AMMORTAMENTO								
FONDI NON VINCOLATI	1.049.416,84			777.335,50			777.335,50	272.081,34
TOTALE	47.176.360,45	1.292.031,66	11.000.172,10	1.024.820,16	1.609.718,16	30.649.864,65	1.599.753,72	1.599.753,72

Tabella dimostrativa del risultato di Amministrazione 2013

TABELLA B

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2013		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2013	16.568.597,21
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2013	16.934.903,27
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2013	318.552.599,59
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2013	300.011.631,09
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2013	(7.003.408,23)
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2013	4.096.394,49
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2013 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2014	49.137.455,24
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2013	,00
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2013	,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2013	,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2013	,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2013	1.961.094,79
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2013	47.176.360,45
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2013		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2013	30.649.864,55
	Fondo pluriennale costituito a consuntivo al 31/12/2013	1.609.718,16
	B) Totale parte accantonata	32.259.582,71
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	11.372.729,26
	Vincoli derivanti da trasferimenti	711.282,63
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui e boc	208.191,87
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.024.820,16
	Altri vincoli da specificare	0,00
	C) Totale parte vincolata	13.317.023,92
Parte destinata a investiment		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	1.327.672,38
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	272.081,44

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2014 come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2013

Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	128.000,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui e boc	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti all'ente	522.026,77
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale risultato di amministrazione	650.026,77

BILANCIO PREVISIONE 2014/2016

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio di previsione 2014/2016

Il bilancio rispetta, per quanto risultante dal seguente quadro delle previsioni 2014-2016, il pareggio finanziario secondo la normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili.

(A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	2.570.090,18	527.174,34	188.194,00
Entrate titolo 1	157.012.565,57	161.547.422,37	161.709.457,6
Entrate titolo 2	18.420.871,00	13.781.386,00	12.902.786,00
Entrate titolo 3	46.111.929,42	41.136.478,00	41.195.498,00
(B) Totale titoli (1+2+3)	221.545.365,99	216.465.286,37	215.807.741,6
(C) Spese titolo 1 (al netto FPV)	215.730.997,36	204.394.481,71	204.686.025,6
(D) Fondo pluriennale vincolato di p/corrente (di spesa)	527.174,34	188.194,00	0
(E) Rimborso prestiti titolo 4	27.438.026,00	11.909.785,00	10.809.910,00
(F) Differenza di parte corrente (A+B-C-D-E)	-19.580.741,53	500.000,00	500.000,00
(G) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla	580.741,53	0,00	0,00
(H) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	4.500.000,00	0,00	0,00
- contributo per permesso di costruire	4.500.000,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
(I) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	500.000,00	500.000,00	500.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	500.000,00	500.000,00	500.000,00
___ - altre entrate (specificare)			
(L) Entrate in c/capitale utilizzate per rimborso prestiti	15.000.000,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (F-G+H+L)	0,00	0,00	0,00
(M) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	1.000.722,77	471.712,54	305.200,00
Entrate titolo 4	26.052.217,40	21.663.000,00	8.934.000,00
Entrate titolo 5	7.099.400,00	6.000.000,00	5.000.000,00
Entrate titolo 6	25.550.118,45	8.560.000,00	3.130.000,00
(N) Totale titoli (4+5+6)	58.701.735,85	36.223.000,00	17.064.000,0
(O) Spese titolo 2 (al netto FPV)	33.300.031,32	30.889.512,54	12.869.200,00
(P) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	471.712,54	305.200,00	0,00
(Q) Spese titolo 3	7.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00
(R) Differenza di parte capitale (M+N-O-P-Q)	18.930.714,76	- 500.000,00	-500.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla	69.285,24	0,00	0,00
(S) spesa in conto capitale	69.285,24	0,00	0,00
(T) Entrate diverse destinate a spese correnti	4.500.000,00	0,00	0,00
(U) Entrate correnti destinate a spese di investimento	500.000,00	500.000,00	500.000,00
(V) Entrate in c/capitale utilizzate per rimborso prestiti	15.000.000,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (R+S+T+U)	0,00	0,00	0,00

UTILIZZO FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio 2014, 2015, 2016 è stato applicato il Fondo pluriennale vincolato accantonato a partire dall'anno 2012 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui e del riaccertamento ordinario propedeutico al rendiconto 2013.

Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio dell'iscrizione in spesa suddivise per missione e programma e per esercizio di applicazione nonché una tabella riassuntiva con l'indicazione della suddivisione tra spese correnti ed investimento.

RIEPILOGO APPLICAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ATTUAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI			
SPESA CONTO CAPITALE			
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE			
- ENTRATA -	1.000.722,77	471.712,54	305.200,00
Fondi "impegnabili" - SPESA -	529.010,23	166.512,54	305.200,00
Fondo pluriennale vincolato "finanziato" (non impegnabile) - SPESA	471.712,54	305.200,00	-
SPESA CORRENTE			
	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA CORRENTE			
- ENTRATA -	2.570.090,18	527.174,34	188.194,00
Fondi "impegnabili" - SPESA -	2.042.915,84	338.980,34	188.194,00
Fondo pluriennale vincolato "finanziato" (non impegnabile) - SPESA	527.174,34	188.194,00	-
TOTALI			
fondo pluriennale vincolato in entrata	3.570.812,95	998.886,88	493.394,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA	998.886,88	493.394,00	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO UTILIZZATO SPESA	2.571.926,07	505.492,88	493.394,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare ecc).

8.1. Verifica dell'adozione di strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Preliminarmente occorre evidenziare che non sono stati rispettati i tempi previsti per la pubblicazione.

Si rileva altresì che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, non è stato redatto in conformità alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 seppur correttamente compilato nella parte contabile.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 235 del 01/08/2014.

Le assunzioni di personale dovranno essere compatibili con quanto previsto negli appositi stanziamenti di bilancio sia del corrente esercizio finanziario che di quello pluriennale.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011, modificato e integrato dalla Legge 147 del 27.12.2013, gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo V delle entrate e titolo III delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta (in migliaia di euro):

spesa corrente media 2009/2011



2009	132.712	
2010	171.566	
2011	173.600	159.293

saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	159.293	15,07	24.005
2015	159.293	15,07	24.005
2016	159.293	15,62	24.882

saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo al netto dei trasferimenti	Obiettivo Rideterminato (*)	Patto nazionale orizzontale
2014	24.005	9.928	14.077	5.732	8.527
2015	24.005	9.928	14.077		-4.000
2016	24.882	9.928	14.954		-4.000

(*) Per l'anno 2014, essendo l'Ente in sperimentazione, l'obiettivo da raggiungere nell'esercizio 2014 è stato rideterminato (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della L. n. 183/2011 DM 13397/2014) in € 5.893 poi modificato per la clausola di salvaguardia (DM 11390/2014) in € 5.732.

pertanto gli obiettivi da conseguire sono in sintesi:

anno	Obiettivo da conseguire
2014	14.259
2015	10.077
2016	10.954

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. Accertamenti	221.546	216.464	215.807
<i>corrispettivo gettito IMU immobili proprietà comunale</i>	1.230		
<i>accertamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L.183/2011)</i>	1.000	-	-
<i>entrata da fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	2.570	527	188
<i>reimp. fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	527	188	-
totale entrate correnti	221.359	216.803	215.995
spese correnti prev. Impegni	216.258	204.583	204.686
<i>impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L.183/2011)</i>	1.000	-	-
totale spese correnti	215.258	204.583	204.686
differenza parte corrente	6.101	12.220	11.309
previsione incassi titolo IV	35.143	27.857	33.000
<i>incassi esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L.183/2011)</i>	200	-	-
totale entrate in conto capitale	34.943	27.857	33.000
previsione pagamenti titolo II	28.000	30.000	33.355
<i>pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 L.183/2011)</i>	200	-	-
<i>spazio finanziario (comma 9-bis, art.31 L.183/2011)</i>	1.015	-	-
totale uscite in conto capitale	26.785	30.000	33.355

differenza conto capitale	8.158	-	2.143	-	355
saldo complessivo	14.259		10.077		10.954
obiettivo per gli anni 2014/2016	14.259		10.077		10.954
differenza tra obiettivo e saldo	-		-		-

In sintesi:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	Differenza
2014	14.259	14.259	-
2015	10.077	10.077	-
2016	10.954	10.954	-

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E DELLA CONGRUITA'
DELLE PREVISIONI PER L'ANNO 2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e 2013:

entrate tributarie raffronto 2012 2013 2014

Capitolo	Descrizione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Titolo (E)	01 (ENTRATE TRIBUTARIE)			
Cod.Bilancio Armon.	1.01.01 (Imposte, tasse e proventi assimilati)			
20/2	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBIL I (ICI) PARTITE ARRETRATE. SORI	2.977.689,61	3.699.471,46	2.753.200,00
25	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) comprese partite arretrate	40.951.000,00	49.364.029,49	55.704.027,96
26	TASI	0,00	0,00	17.350.000,00
30/2	I.C.I.A.P.: PARTITE ARRETRATE	875,25	1.834,07	1.200,00
40/1	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLIC ITA'. Comprese partite arretrate	2.020.856,13	2.456.925,49	2.700.000,00
50	ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSU MO DELL'ENERGIA ELETTRICA. (in c/residui)	0,00	68.407,47	2.150,00
55	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOS TA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE I.R.P.E.F.	10.830.206,59	10.795.592,62	11.230.000,00
60	IMPOSTA COMUNALE SULL'INCREMEN TO DEL VALORE DEGLI IMMOBILIINVIM.	2.319,65	10.616,27	25,00
70/3	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE: RECUPERO PARTITE PREGRESSE	70.603,00	13.870,18	3.680,00
75	TARI (vedi cap. 6000/1)	0,00	0,00	44.801.512,00
80/3	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI: PER ANNI PRECEDENTI SORI	91.770,81	69.129,02	20.250,00
85/1	TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE DA RIVE RSARE ALLA PROVINCIA(nel 2013 e 2014 nei serv. c/terzi	428.781,62	0,00	0,00
86	TARES (vedi cap. 6000/1) (vedi cap. 75 da 2014)	0,00	42.134.913,98	0,00
110	TASSA PER L'AMMISSIONE A CONCORSI PER POSTI DI RUOLO	4.180,00	0,00	5.000,00
120	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	126.821,73	134.655,19	120.000,00
Titolo (E) 01	Totale Cod.Bilancio Armon. 1.01.01	57.505.104,39	108.749.445,24	134.691.044,96
Cod.Bilancio Armon.	1.03.01 (Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali)			
125	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	26.233.988,91	23.016.441,71	22.321.520,61
Titolo (E) 01	Totale Cod.Bilancio Armon. 1.03.01	26.233.988,91	23.016.441,71	22.321.520,61
	Totale Titolo (E) 01	83.739.093,30	131.765.886,95	157.012.565,57
	TOTALE GENERALE ENTRATA	83.739.093,30	131.765.886,95	157.012.565,57

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.
- della proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 148 di modifiche al regolamento e n. 136 per la determinazione delle aliquote e delle detrazioni.

La previsione di entrata ammonta ad Euro 53.954.027,96. Il gettito risulta previsto con il criterio di cassa, trattandosi di tributo riscosso in autoliquidazione. La stima risulta effettuata avvalendosi dei dati di incasso dell'anno precedente, aggiungendo la previsione di gettito relativa all'incremento dell'aliquota (dal 0.96% al 1.06%). Risultano inoltre previste entrate da recupero IMU anni precedenti per euro 1.750.000,00 oltre ad ICI recupero anni precedenti per euro 2.750.000,00. A fronte di tali entrate da recupero risulta stanziato un fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 2.033.00,00

Addizionale comunale Irpef

A decorrere dall'anno 2012 in base all'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, non si applica, con riferimento all'addizionale comunale all'IRPEF, la sospensione del potere delle Regioni e degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato di cui al Decreto Legge n. 93 del 27.5.2008, art. 1 comma 7, convertito nella legge 126/2008;

L'Ente per l'anno 2014 ha comunque deciso di confermare l'aliquota dello 0,50% approvata con Delibera Consiliare n. 203/2008 come si evince dalla proposta di delibera n. 159 del 31/07/2014 sottoposta al Consiglio per l'approvazione. La previsione risulta formulata in base ai dati forniti dal MEF – Dipartimento finanze sull'imponibile IRPEF e in base al gettito degli anni precedenti. Dall'analisi dello stanziamento delle entrate per le annualità 2015 e 2016 l'addizionale comunale risulta stabilita al suo valore massimo.

Occorre rilevare che nel bilancio relativo al 2013-2015 l'Ente aveva previsto per l'annualità 2014 l'innalzamento dell'aliquota al livello massimo consentito dalla legge.

Fondo di solidarietà comunale

La previsione di entrata risulta determinata in euro 22.321.520,61.

Imposta di soggiorno

Nell'anno 2014 non risulta prevista l'imposta di soggiorno. Dall'esame del bilancio si desume la previsione di entrata a tale titolo a decorrere dal 2015.

Imposta di scopo

Non è stata istituita.

T.O.S.A.P.

L'ente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 63 del DLgs. 446/97, ha soppresso la Tosap sostituendola col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP).

Tributo Servizi Indivisibili (TASI)

Presupposto dell'imposta è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti. Ai sensi del comma 681 della Legge 147 del 27/12/2013 si precisa che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale dell'unità stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. Ai sensi del comma 671 della Legge 147 del 27/12/2013 in caso di pluralità di possessori e detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore ai sei mesi nel corso dello stesso anno solare la TASI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e superficie.

La TASI è prevista dall'art. 1 D.L. 16 del 6.3.2014 convertito con modificazione da Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Il Comune ha adottato, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 446/1997, la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 141 con la quale si istituisce il tributo e approvato il regolamento e la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 139 per l'approvazione dell'aliquota del tributo sui servizi indivisibili.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento, inoltre può determinare l'aliquota rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale sull'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per l'anno 2014 la norma prevede che nella determinazione delle aliquote TASI possano essere superati i limiti massimi stabiliti del 2,5 per mille, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13 c. 2 del DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011 detrazioni di imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinati con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili.

La previsione di entrata è determinata in Euro 17.350.000. Il gettito è previsto con il criterio di cassa, trattandosi di tributo riscosso in autoliquidazione. L'aliquota applicata è pari al massimo stabilito dalla legge. La stima di gettito è stata effettuata mediante elaborazione dei dati presenti presso la banca dati catastali dell'Ente.

Tassa Rifiuti (TARI)

La TARI (Tassa Rifiuti) costituisce una delle due componenti della IUC "riferita ai servizi" ed ha come presupposto il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa è dovuta soltanto dal possessore, a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie dei locali e delle aree. Chi occupa o detiene per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno locali o aree pubbliche o di uso pubblico è soggetto al pagamento della TARI, in base alla tariffa giornaliera determinata rapportando a giorni la tariffa annuale e maggiorandola di un importo percentuale non superiore al 100 per cento.

La Tassa Rifiuti è corrisposta in base a tariffa, commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, tenendo conto dei criteri del DPR 158/1999. Le tariffe devono essere determinate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di

investimento e di esercizio relativi al servizio, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso. Nella modulazione della tariffa devono essere assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche. Per le utenze domestiche la TARI è applicata in base alla superficie dei locali e delle aree ed al numero degli occupanti, mentre per le utenze non domestiche è applicata in base alla superficie e alla destinazione d'uso dei locali e delle aree. Sull'importo della tassa deve essere applicato, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia e riscosso congiuntamente, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente ex art. 19 D.Lgs. 504/1992.

Il Comune può prevedere ulteriori riduzione ed esenzioni rispetto a quelle previste dalla normativa statale. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il 7 per cento del costo complessivo del servizio. In questo caso, la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

Il Comune determina la disciplina per l'applicazione della TARI con proprio regolamento ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. 446/1997.

- o proposta di deliberazione consiliare n. 163 con la quale viene istituita la tassa sui rifiuti e approvato il relativo regolamento;
- o proposta di deliberazione consiliare n. 262 con la quale si provvede all'approvazione delle aliquote per l'anno 2014;
- o proposta di deliberazione consiliare n. 263 con la quale si provvede all'approvazione delle detrazioni aventi finalità ambientali per l'anno 2014.

La previsione di entrata è determinata in Euro 44.801.512. Il gettito è stimato con criterio di competenza in base alle previsioni di bollettazione del gestore tenuto conto dell'incremento della tariffa deliberata. A fronte di tale previsione di entrata risulta appostata un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 7.300.000,00 pari al 16,30% delle previsioni di entrata.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev. f/do crediti dubbia esigibilità
ICI/IMU	2.977.689,61	5.086.720,39	4.503.200,00	2.033.000,00
T.A.R.S.U./TIA (recupero base imp. e sanzioni)	4.371.368,38	3.288.627,26	6.520.250,00	4.850.000,00
Imposta sulla pubblicità e Tosap	276.556,30	225.204,19	703.680,00	417.000,00
TOTALE	7.625.614,29	8.600.551,84	11.727.130,00	7.300.000,00

Il Collegio rileva che a fronte di un entrata prevista pari ad euro 11.737.130,00 risultano appostati fondi per crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 7.300.000,00 pari al 62,25%

Il Collegio rileva che tali previsioni risultano confermate dalle società partecipate SO.RI. e ASM spa.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 5.981.313,00 e sono specificatamente destinati alla spesa, come risulta dalla tabella allegata al

bilancio riportante il quadro analitico per missioni, programmi e titoli delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 738.586,00 e sono specificatamente destinati alla spesa, come risulta dalla tabella allegata al bilancio riportante il quadro analitico per missioni, programmi e titoli delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Servizi a domanda individuale

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	DIFFERENZA ATTIVA / PASSIVA	COPERTURA % DEL COSTO
ASILI NIDO	1.775.016,00	8.615.055,29	-6.840.039,29	20,60
CORSI EXTRASCOLASTICI DI INSEGNAMENTO DI ARTI, SPORT ED ALTRE DISCIPLINE	410.976,00	917.989,81	-507.013,81	44,77
MENSE, COMPRESSE QUELLE AD USO SCOLASTICO	5.448.195,00	8.476.730,43	-3.028.535,43	64,27
TEATRI, MUSEI, PINACOTECHES, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI	110.000,00	1.640.491,13	-1.530.491,13	6,71
ILLUMINAZIONE VOTIVA	845.000,00	137.973,00	707.027,00	612,44
SERVIZI CIMITERIALI	375.000,00	704.000,00	-329.000,00	53,27
TOTALE EURO	8.964.187,00	20.492.239,66	-11.528.052,66	43,74

In merito il Collegio rileva, rispetto al rendiconto 2013, che le previsioni per l'anno 2014 registrano una diminuzione della copertura con conseguente peggioramento del saldo.

Un basso grado di copertura era già evidenziato nella relazione del Collegio al rendiconto 2013, nella quale si richiamava l'attenzione sulla necessità di realizzare una maggiore copertura.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014, alla luce dei nuovi principi contenuti nella normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili (D.Lgs 118/2011), tenendo conto dell'intero importo del credito al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione e accantonando un adeguato stanziamento al corrispondente fondo.

La cifra allocata a titolo 3 è pari ad € 11.915.000,00 lordi per verbali per i quali risulta prevista l'elevazione per tutto l'anno 2014 oltre ad euro 2.700.000,00 per ruoli relativi ad infrazioni antecedenti l'anno 2013 per un totale di euro 14.615.000,00 importi che vengono prudenzialmente svalutati rispettivamente per € 5.791.000,00 ed euro 2.103.000,00. Occorre inoltre tener conto di previsioni di spesa per elaborazione e notifiche dei verbali previsti in euro 757.000,00. La previsione di entrata al netto sia delle spese per notifiche verbali che per fondi crediti di dubbia esigibilità è pertanto pari ad € 5.964.000,00.

Le sanzioni amministrative da codice della strada previste per l'anno 2014 sono destinate alla parte corrente della spesa secondo le finalità, di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010, evidenziate nel prospetto allegato alla delibera di approvazione dei documenti previsionali e programmatici 2014/2016, Proposta di Giunta al Consiglio n. 30 del 7 luglio 2014 (Allegato "H").

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
(al netto del Fondo Svalutazione Crediti e delle spese per elaborazione e notifica verbali)	(al netto del Fondo Svalutazione Crediti e delle spese per elaborazione e notifica verbali)	(al netto del Fondo Svalutazione Crediti e delle spese per elaborazione e notifica verbali)
7.771.423,53	11.924.201,66	5.964.000,00

Si evidenzia che l'importo al lordo del relativo fondo e delle spese per elaborazione e notifica verbali ammonta rispettivamente ad euro 10.571.423,53 per l'accertato 2012, ad euro 28.039.732,58 per l'accertato 2013 ed euro 14.615.000,00 per la previsione 2014. Le spese per elaborazione e notifica verbali sono euro 800.000,00 per il 2012, euro 822.957,92 ed euro 757.000,00 previste per il 2014.

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Impegni 2013	Previsione 2014
Spesa Corrente	3.454.771,01	4.606.561,84	3.785.167,00
Spesa per investimenti	249.999,99	500.000,00	500.000,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n.446/97 con regolamento approvato con atto consiliare n. 213 del 20/11/2007 e s.m.i, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per l'anno 2014 è previsto in € 4.100.000,00 al lordo del fondo crediti di difficile e dubbia esazione pari ad euro 567.000,00 sulla base degli atti di autorizzazione in essere e di quelli programmati per il 2014.

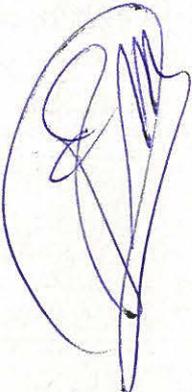
Tale previsione si suddivide in.

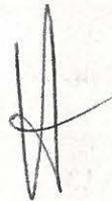
- o € 2.100.000,00 COSAP permanente;
- o € 1.000.000,00 COSAP temporanea;
- o € 1.000.000,00 arretrati

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti € 851.367,00 pr la distribuzione dei dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1. SO.RI Spa € 100.000,00
2. CONSIAG SPA € 751.367,00





SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato				
Descrizione	rendiconto 2012	Rendiconto 2013	previsione 2014	incr. - decr. % 2014/2013
1 Redditi da lavoro dipendente	35.620.697,87	37.886.514,04	37.237.809,23	-1,71
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.442.279,88	2.677.278,71	2.680.127,50	0,11
3 Acquisto di beni e servizi	106.559.475,42	108.616.237,96	112.292.158,35	3,38
4 Trasferimenti correnti	14.100.089,09	31.787.353,15	29.602.803,99	-6,87
7 Interessi passivi	4.574.692,38	4.149.460,17	4.442.360,00	7,06
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	667.045,64	253.895,90	557.011,29	119,39
10 Altre spese correnti (*)	3.195.721,61	4.116.580,93	29.445.901,34	615,30
Totale	167.160.001,89	189.487.320,86	216.258.171,70	14,13

(*) Il macroaggregato 10 nel 2014 comprende il fondo pluriennale vincolato per € 527.174,34, il Fondo di riserva per € 1.000.000,00 il fondo accantonato per debiti fuori bilancio per € 675.000,00 e il fondo crediti di dubbia esigibilità per € 24.416.000,00, questi per loro natura non sono impegnabili pertanto per maggior chiarezza si riportano di seguito le percentuali di riferimento al netto di tali poste.

10 Altre spese correnti al netto FONDI	3.195.721,61	4.116.580,93	2.827.727,00	-31,31
Totale	167.160.001,89	189.487.320,86	189.639.997,36	0,08



Spese di personale

La spesa complessiva del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 39.982.782,23, è comprensiva delle retribuzioni lorde per il personale a tempo indeterminato, determinato e dei relativi oneri riflessi, è riferita a n. 1.047 dipendenti (all'1.1.2014), pari a € 38.187,94 per dipendente e tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare che è stato rispettato il principio della costante riduzione complessiva della spesa di personale.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale dell'Ente, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	35.693.992,50
2013	37.964.274,32
2014	37.446.338,05
2015	37.325.799,25
2016	37.206.399,25

Si ricorda che l'anno 2012 risente dell'introduzione dell'armonizzazione per la contabilizzazione delle partite di fine anno, pertanto non risulta comparabile con gli esercizi successivi.



Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
Spesa intervento 1	38.020.388,53	37.350.709,23
Spesa intervento 3	469.594,63	508.073,00
IRAP	2.141.209,52	2.124.000,00
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	40.631.192,68	39.982.782,23
spese escluse	2.666.918,36	2.536.444,18
Spese soggette al limite (comma 557)	37.964.274,32	37.446.338,05
spese correnti (al netto F.do Crediti di dubbia e difficile esazione e FPV non impegn.)	189.487.320,86	191.314.997,36
incidenza sulle spese correnti	20,04%	19,57%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

In merito si rileva che l'Ente non ha provveduto a predisporre l'elenco degli incarichi e pertanto non si è reso possibile verificare la congruità delle spese per incarichi di collaborazione.

Contenimento delle spese

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno e dal piano triennale di contenimento delle spese le previsioni per l'anno 2014 rispettano, in particolare, gli specifici limiti di spesa disposti dalla normativa indicata nella seguente tabella (si precisa che le somme impegnate si riferiscono a tutto il 26.08.2014):

Tipologia di spesa (art. 6 comma 7 D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010)	Limite spesa 2013	Limite impegni 2014	Impegnato 2014	Disponibilità residua 2014
CONSULENZA E STUDIO	8.312,45	6.649,96	-	6.649,96
Tot. tipologia (80% limite spesa 2013) (limite rivisto per anno 2014 con art. 1 comma 5 D.L. 101/2013 convertito con L. 125/2013)	8.312,45	6.649,96	-	6.649,96
Tipologia di spesa (art. 6 commi 8,12,13 D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010)	Impegnato 2009	Limite impegni 2014	Impegnato 2014	Disponibilità residua 2014
RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE	68.235,85	13.647,17	1.014,77	12.632,40
PUBBLICITA'	16.212,00	3.242,40	-	3.242,40
RAPPRESENTANZA	50.809,85	10.161,97	2.164,00	7.997,97
Tot. tipologia (20% spesa 2009)	135.257,70	27.051,54	3.178,77	23.872,77

MISSIONI	27.865,91	13.932,96	2.660,00	11.272,96
Tot. tipologia (50% spesa 2009)	27.865,91	13.932,96	2.660,00	11.272,96
FORMAZIONE escl. formaz. ex D.Lgs. 81/2008	278.259,63	139.129,82	15.116,00	124.013,82
Tot. tipologia (50% spesa 2009)	278.259,63	139.129,82	15.116,00	124.013,82
Tipologia di spesa (art. 6 comma 14 D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010)	Impegnato 2011	Limite impegni 2014	Impegnato 2014	Disponibilità residua 2014
ACQUISTO AUTOMEZZI	42.340,00	12.702,00	-	12.702,00
MANUT. ORD./REVISIONE AUTOMEZZI	16.290,98	4.887,29	4.692,00	195,29
CARBURANTI/LUBRIFICANTI	15.387,39	4.616,22	11.838,00	- 7.221,78
TASSA DI PROPRIETA'	5.362,85	1.608,86	5.000,00	- 3.391,14
ASSICURAZIONI	12.736,09	3.820,83	13.295,00	- 9.474,17
SPESE DI CUSTODIA AUTOVETTURE DI SERVIZIO	4.144,83	1.243,45	-	- 1.243,45
NOLEGGIO AUTO CON CONDUCENTE	26.731,02	8.019,31	9.000,00	-980,69
Tot. tipologia (30% spesa 2011) (limiti rivisti con art.5 co.2 DL 95/2012 conv.L. 135/2012 e dal 1/5/2014 con modifiche di cui all'art.15 DL 66/2014 conv.L. 89/2014)	122.993,16	36.897,96	43.825,00	- 6.927,04
Tipologia di spesa (art. 1 comma 141 L. 228/2012)	Media impegnato 2010-2011	Limite impegni 2014	Impegnato 2014	Disponibilità residua 2014
ACQUISTO MOBILI E ARREDI escl. uso scolastico e dei servizi all'infanzia	102.544,34	20.508,87	14.611,60	5.897,27
Tot. tipologia (20% spesa media 2010-2011)	102.544,34	20.508,87	14.611,60	5.897,27
TOTALE GENERALE	675.233,19	244.171,11	79.391,37	164.779,74

Il Collegio prende atto che per quanto riguarda le spese inerenti l'utilizzo delle autovetture che le riduzioni di spesa risultano inasprite dall'art. 15 del D.L. 66/2014 che ha parametrato la riduzione di spesa consentita per il 2014 nella misura del 30% di quanto sostenuto nell'anno 2011. E' da rilevare comunque che tale riduzione non risulta applicabile per le spese derivanti da contratti pluriennali in essere ai sensi dell'art.15 c.1 D.L. n.66/2014 convertito con modificazioni nella legge 23.06.2014 n.89.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo per l'anno 2014 è stato determinato in € 24.416.000,00 come sotto evidenziato in Tab. 1 e tiene conto delle tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità come elencate nei prospetti allegati al Bilancio per le annualità 2014/2016 (allegato 7c composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità) che si riporta per l'annualità 2014 - Tab 2.

Tab. 1

Capitolo	Descrizione	Previsione 2014
6000/1	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER TARES/TARI	7.300.000,00
6000/2	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZ.STRAD.(ISCRIZ.A RUOLO)	2.103.000,00
6000/4	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZ.STRAD.(COMPETENZA)	5.791.000,00
6000/5	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI I.C.I./I.M.U	2.033.000,00
6000/6	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI IMPOSTA DI PUBBLICITA' - ARRETRATI	417.000,00
6000/7	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI COSAP ARRETRATI	567.000,00
6000/8	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ALTRE ENTRATE PATRIMONIALI	335.000,00
6000/9	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER SANZIONI MANCATI PAGAMENTI TARIFFA IGIENE AMBIENTALE -ESERCIZI PREGRESSI .	3.940.000,00
6000/10	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	400.000,00
6000/11	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER TIA - RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	910.000,00
6000/12	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI COSAP PERMANENTE-	420.000,00
6000/13	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI COSAP TEMPORANEA	200.000,00
	Totale	24.416.000,00



Tab.2

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	134.691.044,96	10.674.059,35	11.060.000,00	8,21%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	53.954.027,96		-	
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	80.737.017,00	10.674.059,35	11.060.000,00	13,70%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	22.321.520,61			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	157.012.565,57	10.674.059,35	11.060.000,00	7,04%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17.513.174,00		-	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie			-	
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.100,00		-	
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	271.000,00		-	
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	633.597,00		-	
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	633.597,00		-	
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-		-	
2000000	TOTALE TITOLO 2	18.420.871,00	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.583.839,00	909.618,93	1.522.000,00	7,77%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	20.689.500,00	12.883.153,52	11.834.000,00	57,20%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	883.630,00		-	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	851.367,00		-	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4.103.593,42		-	
3000000	TOTALE TITOLO 3	46.111.929,42	13.792.772,45	13.356.000,00	28,96%

	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	64.000,00			-
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	18.109.192,40			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	11.496.384,00			-
	Contributi agli investimenti da UE	24.308,00			-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	6.588.500,40			-
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-			-
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-			-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	-			-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	-			-
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.775.225,00			-
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	6.103.800,00			-
4000000	TOTALE TITOLO 4	26.052.217,40			-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	99.400,00			-
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	-			-
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	-			-
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	7.000.000,00			-
5000000	TOTALE TITOLO 5	7.099.400,00			-
	TOTALE GENERALE	254.696.983,39	24.466.831,80	24.416.000,00	9,59%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	-	24.466.831,80	24.416.000,00	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

In merito il Collegio evidenzia che l'Ente per il previsionale 2014 ha ottemperato all'accantonamento a titolo di Fondo Crediti di dubbia esigibilità, aderendo alle prescrizioni dettate dai principi contabili in materia ex D.p.c.m. 28/12/2011 previsto dal D.Lgs. 23/06/2011 n.118. Pertanto, per l'accantonamento 2014 si attesta la correttezza delle poste atteso che in sede di redazione del rendiconto dovrà esserne verificata la congruità.

Il documento programmatico non supera tuttavia la criticità afferente la costituzione dei Fondi crediti dubbia esigibilità appostati a fronte dei residui attivi in essere al 31.12.2013.

Il Collegio, già in sede di relazione al Rendiconto 2013, aveva osservato tale rilevante carenza anche per gli effetti dell'esiguità della parte libera dell'avanzo di amministrazione 2013, nonché per la contrazione del tasso di smaltimento dei residui correlata alla crisi economica congiunturale in atto.

Si evidenzia che, alla chiusura dell'esercizio 2013, a fronte di una massa complessiva di residui attivi pari a Euro 196.630.597,64 di cui Euro 98.427.163,59 appartenenti a categorie di crediti che possono dar luogo a dubbia e difficile esazione e pertanto necessitanti di una posta svalutativa adeguata ed in linea con i principi contabili in materia, le poste svalutative accantonate risultavano essere pari ad Euro 30.649.864,65 anziché pari ad Euro 64.462.579,95 come correttamente calcolate in base al dato storico d'incasso richiamato dai citati principi contabili.

A tal fine, si riporta quanto dettato dal principio contabile n.3.3 ove all'esempio n.5

esplicativo della fattispecie, che dispone quanto segue: " *In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.*

A tal fine si provvede:

- a determinare, per ciascuna delle categorie di entrata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario di cui all'art. 7, comma 3), del presente decreto;
- a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto precedente, la media del rapporto fra gli incassi (in conto residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al primo punto una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al secondo punto.

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazione vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

Per quanto riguarda la quantificazione dei Fondi sopra citata si riporta di seguito un estratto del prospetto dettagliato, così' come allegato al rendiconto 2013, riportante:

1. le categorie di entrata stanziata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
2. l'importo dei residui riportato al 01/01/2014;
3. il totale Fondo dubbia esigibilità accantonato al 31.12.2013;
4. il Fondo crediti dubbia esigibilità ritenuto congruo secondo i principi contabili;
5. Il Fondo crediti dubbia esigibilità da prevedere nel bilancio 2014 per incapienza dell'avanzo di amministrazione.

Descrizione	Residui da riportare all'01/01/2014	Totale Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato al 31/12/2013	Fondo crediti dubbia esigibilità congruo (rapporto fra medie)	Fondo crediti dubbia esigibilità da prevedere nel bilancio 2014 per incapienza avanzo (rapporto fra medie)
1	2	3	4	5
Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada - iscrizioni a ruolo	32.162.398,05	9.293.967,94	30.453.438,71	21.159.470,77
Sanzioni amministrative per violazioni codice della strada	6.552.941,57	3.418.200,00	1.104,35	- 3.417.095,65
ICI partite arretrate	7.180.968,49	1.313.000,00	5.039.404,64	3.726.404,64
IMU partite arretrate	1.381.038,61	1.313.000,00	-	- 1.313.000,00
TIA / TARES	40.295.792,36	11.604.093,69	21.048.166,81	9.444.073,12

TIA recupero evasione tributaria	1.439.022,88	649.557,82	1.439.022,88	789.465,06
Sanzioni recupero TIA	4.277.488,54	948.343,20	4.271.100,50	3.322.757,30
Imposta comunale sulla pubblicità	488.121,86	-	73.373,30	73.373,30
Imposta comunale sulla pubblicità - arretrati	474.965,62	662.785,00	420.645,65	- 242.139,35
COSAP permanente	917.008,26	-	322.744,06	322.744,06
COSAP temporanea	248.593,87	-	15.323,94	15.323,94
COSAP arretrati	1.042.682,45	343.896,00	787.453,99	443.557,99
Refezione scolastica infanzia statale	244.148,74	86.973,05	50.839,39	- 36.133,66
Refezione scolastica scuola infanzia comunale	33.182,11	-	4.272,35	4.272,35
Refezione scolastica scuola primaria	1.016.047,95	1.016.047,95	192.548,94	- 823.499,01
Refezione scolastica scuola secondaria primo grado	25.500,19	-	7.329,62	7.329,62
Refezione scolastica - recupero arretrati	192.398,11	-	181.635,43	181.635,43
Proventi servizio asili nido	387.033,11	-	91.078,72	91.078,72
Proventi servizio asili nido - recupero arretrati tramite SO.RI.	67.830,82	-	63.096,67	63.096,67
Totali	98.427.163,59	30.649.864,65	64.462.579,95	33.812.715,30

Per le considerazioni sopra esposte l'Organo di controllo, tenuto conto dell'esiguità dell'avanzo di amministrazione libero del 2013, non può che rilevare nel bilancio di previsione 2014 la carenza di adeguamento di tali poste di accantonamento per oltre euro 33.000.000,00; ciò può determinare l'emersione di un rilevante disavanzo e di forti tensioni finanziarie derivanti dal mancato ed adeguato incasso in conto residui.

Al riguardo, si richiama quanto già riferito da questo collegio, sia del parere alla manovra di assestamento del novembre 2013, sia nella relazione al rendiconto 2013 nella parte conclusiva.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti di cui all'articolo 166 del D.Lgs. 267/2000, considerato che allo stato attuale l'Ente si trova nelle condizioni previste dagli articoli 195 e 222 del Tuel e cioè sta utilizzando le entrate a specifica destinazione e l'anticipazione di tesoreria lo stesso viene previsto, per l'anno 2014, in € 1.000.000,00 e rappresenta lo 0,46% delle spese correnti previste.

Per l'anno 2015 in € 1.000.000,00 e rappresenta lo 0,49% delle spese correnti previste e nell'anno 2016 in € 1.567.535,24 e rappresenta lo 0,77% delle spese correnti previste.

Passività potenziali

Altro aspetto critico risulta rappresentato dalle passività potenziali.

In merito l'Organo di controllo, al fine di poter esprimere un giudizio sul prudente comportamento adottato dall'Ente, ha richiesto in piu' circostanze, anche per le vie ufficiali, all'Ufficio Legale dell'Ente delle note riassuntive delle varie posizioni contenziose in essere e del loro prevedibile esito; a tutt'oggi, non risulta pervenuto al Collegio quanto richiesto. Unica documentazione a supporto risulta quanto sottoposto alla Commissione Consiliare n. 2 di cui al protocollo 4002 del 10 gennaio 2013 da cui emerge, a tale data, la sola elencazione delle cause di cui l'Ente era parte e l'importo del contenzioso; in assenza di una dettagliata relazione, da parte dell'Ufficio Legale, risulta preclusa al Collegio ogni valutazione in merito all'entità del rischio potenziale per l'Ente.

Anche su tale versante i principi contabili in materia richiamano l'esigenza dell'appostazione di adeguati accantonamenti.

Altra criticità risulta correlata al contenzioso in essere con l'intermediario finanziario che è parte nella controversia instaurata sulla finanza derivata, sottoscritta dall'Ente.

Su tale fattispecie il Collegio ha piu' volte richiamato l'attenzione dell'Ente sulla necessità di un attento monitoraggio sull'evoluzione del contenzioso e sulla necessità di avere da parte dell'Ufficio legale e dal Legale che assiste l'Ente presso il Foro di Londra, competente per la controversia, una valutazione sul possibile esito della controversia e comunque per valutare la opportunità di un accantonamento sia con riferimento alla materia del contendere che per le spese legali connesse ad una eventuale soccombenza. Risulta al Collegio che non abbia esperito esito favorevole il tentativo di chiusura transattiva del contendere.

Si evidenzia che a tutt'oggi risultano stanziati in bilancio unicamente gli oneri derivanti dal rispetto delle previsioni contrattuali in essere contestate ma non anche la quota di oneri per interessi moratori.

In via prudenziale il Collegio reputerebbe opportuna la previsione di una posta di accantonamento rischi anche in relazione all'entità dei valori oggetto di causa; infatti per quanto appreso dal legale incaricato, l'Ente potrebbe essere tenuto a corrispondere, a titolo di spese legali di soccombenza un ammontare di circa 3/5 milioni di sterline inglesi alle quali si aggiungerebbero spese legali per i professionisti dell'Ente presso la Corte Inglese di circa 0,5 milioni di sterline inglesi.

Peraltro se, a seguito di un esito negativo, dovesse derivare la risoluzione del contratto in essere l'Ente potrebbe trovarsi a dover corrispondere una somma equivalente al Mark to Market che alla data del 31/07/2014 risultava pari ad Euro 10.039.689.

A fronte del rischio derivante da tale contenzioso il Collegio non puo' che evidenziare la carenza di un adeguato accantonamento.

debiti fuori bilancio e delibera della Corte dei conti

In relazione ai rilievi mossi dalla Corte dei Conti con delibera n.99/2014/PRSEP del 22.07.2014 depositata in data 30.07.2014 il Collegio verifica che nel bilancio di previsione 2014 risultano appostati accantonamenti per debiti fuori bilancio per Euro 675.000,00, comprensivi della parte afferente all'esercizio 2012; oltre a tale accantonamento risulta al momento non stanziata e quindi disponibile la quota di avanzo di amministrazione 2013 finalizzata al finanziamento di spese in conto capitale per Euro 1.327.672,38.

ORGANISMI PARTECIPATI

Con riferimento alla situazione delle società partecipate sopra evidenziate si rileva quanto segue:

- 1) **FIRENZE FIERA spa** di cui l'Ente ha una partecipazione pari al 7,29% del capitale sociale. In merito si evidenzia che a fronte di un valore della produzione pressoché costante la società ha subito perdite rilevanti e ciò è confermato anche dal risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 che ho registrato un risultato negativo pari ad euro 2.380.904,00. Per effetto di tale risultato il patrimonio netto è sceso al di sotto del capitale sociale pur non avendo, alla predetta data di chiusura dell'esercizio, integrato la fattispecie di cui all'art. 2446 c.c.; pertanto, il Collegio raccomanda che venga monitorato con estrema attenzione l'andamento economico della partecipata anche mediante ricorso a richiesta di informativa agli organi di amministrazione dell'evoluzione economica in corso dell'esercizio corrente 2014.
- 2) **CREAF srl** - la società chiude l'esercizio al 31 marzo di ogni anno; alla data di stesura del presente parere non risulta ancora approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.03.2014. Tuttavia il Collegio evidenzia, dall'ultimo bilancio approvato che in assenza di componenti positive la società registra perdite significative. La situazione necessita di un approfondito monitoraggio atteso che l'Ente detiene il 10,76% del capitale sociale.
- 3) **GIDA spa** - Il Collegio evidenzia che pur in presenza di un risultato economico positivo ed in crescita rispetto al precedente esercizio, dall'esame dei rapporti di credito e debito fra l'Ente e la partecipata emerge che il Comune ha crediti netti riconosciuti dalla stessa per circa 2 milioni di euro scaduti che la stessa continua a non onorare.
- 4) **A.S.M. AMBIENTE SERVIZI MOBILITA' S.p.A.** Il Collegio invita a monitorare l'andamento aziendale anche in virtù delle osservazioni espresse dall'Organo di Controllo della partecipata nella propria relazione a corredo del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013.
- 5) **CONSIAG spa** - Il Collegio evidenzia che pur in presenza di un risultato economico positivo, dall'esame dei rapporti di credito e debito fra l'Ente e la partecipata emerge che il Comune ha crediti netti riconosciuti dalla stessa per circa 2 milioni di euro scaduti che la stessa continua a non onorare.

Bilancio consolidato

Alla data di stesura del presente parere non risulta che l'Ente abbia adottato il bilancio consolidato, così come previsto dalla normativa vigente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale complessivamente pari ad € 33.771.743,86 comprensive del fondo pluriennale vincolato (in spesa), è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Il finanziamento delle spese mediante l'indebitamento è previsto in € 10.550.118,45 di cui € 6.020.118,45 derivanti da prestiti flessibili che sono stati, insieme alla relativa spesa finanziata, reimputati dal 2013 all'esercizio 2014 poiché riferiti ad obbligazioni esigibili nel 2014.

Per la differenza l'Ente valuterà, in relazione all'investimento da realizzare, la forma di indebitamento più idonea.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile, per l'anno 2014, con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali in conto interessi non deve superare l'8% a partire dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito (2012).

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 83.310.311,68
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 18.186.853,47
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 82.451.951,61
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 183.949.116,76
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 14.715.929,34
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2) (2013)	€ 4.228.360,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e	€ 0,00

garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 10.487.569,34
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente (2013)	€ 12.290.528,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE al 31.12.2013	105.973.454,02
GARANZIE FIDEJUSSORIE RILASCIATE PER PRESTITI A TERZI	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti ai sensi art. 207 TUEL (valore originario)	€ 6.398.607,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	
Interessi passivi relativi che concorrono al limite di indebitamento per l'Ente	€ 212.000,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti viene calcolata per il 2014 sulle entrate da rendiconto 2012; per il 2015 sulle entrate da rendiconto 2013 e per il 2016 sulla base delle previsioni di entrata del bilancio 2014.

	2014	2015	2016
Interessi passivi	4.228.360,00	4.261.911,00	4.112.260,00
Entrate correnti	183.949.116,76	222.624.673,64	221.545.365,99
% su entrate correnti	2,30	1,91	1,86
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 4.228.360,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione sulla base degli effettivi movimenti di cassa:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito (+)	125.254.599,00	117.194.627,00	113.491.602,00	105.973.454,02	104.213.546,47	100.863.761,47
nuovi prestiti (+)	3.440.658,00	9.990.255,00	6.270.409,55	10.550.118,45	8.560.000,00	3.130.000,00
prestiti rimborsati (-)	11.500.630,00	13.693.280,00	12.590.500,68	12.310.026,00	11.909.785,00	10.809.910,00
estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti flessibili accertati 2013 ma non somministrati (non concorrono a formare il debito residuo)			-49.818,45	0,00	0,00	0,00
altre var.ni+/- (specif.) (*)			-1.148.238,40	0,00	0,00	0,00
totale fine anno	117.194.627,00	113.491.602,00	105.973.454,02	104.213.546,47	100.863.761,47	93.183.851,47
abitanti al 31/12	188.573	190.922	191.424	191.424	191.424	191.424
debito medio per abitante	621,48	594,44	553,61	544,41	525,54	486,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione sulla base della competenza:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	4.688.259,41	4.477.008,66	4.007.764,95	4.228.360,00	4.261.911,00	4.112.260,00
quota capitale	11.500.630,00	13.693.280,00	12.590.500,63	12.310.026,00	11.909.785,00	10.809.910,00
totale fine anno	16.168.889,41	18.170.288,66	16.598.265,63	16.538.386,00	16.171.696,00	14.922.170,00



Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VI, e nella parte spesa, al titolo V, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti. L'art. 222 del D.Lgs.267/00 stabilisce che il Tesoriere, su richiesta dell'ente, corredata da deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente per i comuni ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Per l'anno 2014 l'art. 1 co.12 del D.L. 133/2013 prevede sino alla data del 31 marzo, l'incremento del limite massimo del ricorso all'anticipazione di tesoreria da tre a cinque dodicesimi.

Entrate correnti (Titolo I, II, III) dpr 194/96	<i>Euro</i>	183.949.116,76
Anticipazione di cassa	Euro	80.000.000,00
Percentuale		43,49%

La previsione di Euro 80.000.000,00 risulta appostata al fine di consentire la regolazione mediante reversali e mandate di pagamento delle somme prelevate e restituite dal conto dell'anticipazione di tesoreria. L'anticipazione massima utilizzata sino ad oggi non ha mai superato l'ammontare cosi' come previsto dall'art. 222 TUEL.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

Per quanto riguarda le operazioni in essere di finanza derivata (SWAP) il Collegio evidenzia che l'Ente ha in corso un contratto relativo a strumenti finanziari derivati le cui principali caratteristiche tecniche, come si evince dalla nota allegato al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, sono le seguenti:

- inizio contratto 29.06.2006;
- termine contratto 30.06.2026;
- periodicità semestrale;
- valore nozionale iniziale € 67.524.044,00
- valore nozionale al 31/7/2014 € 41.269.483
- valore mark to market al 31/07/2014 € 10.039.689

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

Dexia crediop spa	2013	2014	2015	2016
Flussi positivi	149.791,84	148.500,00	245.000,00	395.000,00
Flussi negativi	2.170.1499,23	2.025.000,00	1.980.000,00	1.850.000,00

CONTRATTI DI LEASING

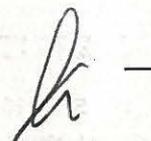
L'ente non ha in corso alcun contratto di leasing Immobiliare, mentre gli altri contratti (per utilizzo strumenti di ufficio) risultano di importo non significativo.

**VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E DELLA CONGRUITA'
BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016**

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in Missioni, programmi, titoli. Gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2014/2016 hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio tengono conto:

- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrata	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
AVANZO applicato	650.026,77			
Fondo pluriennale vincolato	3.570.812,95	998.886,88	493.394,00	5.713.120,60
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	157.012.565,57	161.547.422,37	161.709.457,61	480.269.445,55
Titolo 2 Trasferimenti correnti	18.420.871,00	13.781.386,00	12.902.786,00	45.105.043,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	46.111.929,42	41.136.478,00	41.195.498,00	128.443.905,42
Titolo 4 Entrate in conto capitale	26.052.217,40	21.663.000,00	8.934.000,00	56.649.217,40
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.099.400,00	6.000.000,00	5.000.000,00	18.099.400,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	25.550.118,45	8.560.000,00	3.130.000,00	37.240.118,45
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	160.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	16.471.016,00	16.133.266,00	15.844.516,00	48.448.798,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	380.938.957,56	309.820.439,25	289.209.651,61	979.969.048,42
Uscita	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	216.258.171,70	204.582.675,71	204.686.025,61	625.526.873,02
Titolo 2 Spese in conto capitale	33.771.743,86	31.194.712,54	12.869.200,00	77.835.656,40
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	7.000.000,00	6.000.000,00	5.000.000,00	18.000.000,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	27.438.026,00	11.909.785,00	10.809.910,00	50.157.721,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	80.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	160.000.000,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	16.471.016,00	16.133.266,00	15.844.516,00	48.448.798,00
TOTALE GENERALE SPESA	380.938.957,56	309.820.439,25	289.209.651,61	979.969.048,42




La spesa corrente suddivisa per macroaggregati presenta la seguente evoluzione:

Descrizione	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. % su 2014	Previsioni 2016	var. % su 2015
1 Redditi da lavoro dipendente	37.237.809,23	37.174.470,43	-0,17	37.174.470,43	0,00
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	2.680.127,50	2.679.800,00	-0,01	2.679.800,00	0,00
3 Acquisto di beni e servizi	112.292.158,35	105.899.318,46	-5,69	105.554.218,38	-0,33
4 Trasferimenti correnti	29.602.803,99	27.386.124,82	-7,49	27.112.884,56	-1,00
7 Interessi passivi	4.442.360,00	4.492.911,00	1,14	4.335.260,00	-3,51
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	557.011,29	273.574,00	-50,89	273.574,00	0,00
10 Altre spese correnti	29.445.901,34	26.676.477,00	-9,41	27.555.818,24	3,30
Totale Titolo 1	216.258.171,70	204.582.675,71	-5,40	204.686.025,61	0,05

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio 2014/2016 risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Descrizione	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Titolo 4			
Alienazione di beni	24.225,00	164.000,00	4.000,00
Alienazione di aree	659.000,00	335.000,00	335.000,00
Contributi c/capitale Stato	850.000,00	0,00	0,00
Contributi c/capitale Enti pubblici	10.650.692,40	2.780.000,00	1.500.000,00
Contributi da altri soggetti	3.808.500,00	4.934.000,00	180.000,00
Contributi permesso di costruire (*)	1.647.000,00	6.000.000,00	5.815.000,00
Proventi cimiteriali	1.092.000,00	1.080.000,00	1.080.000,00
Project financing	2.800.000,00	6.350.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	20.800,00	20.000,00	20.000,00
Totale Titolo 4	21.552.217,40	21.663.000,00	8.934.000,00
Titolo 5			
Alienazione di partecipazioni finanziarie	99.400,00	0,00	0,00
Titolo 6			
Assunzione di mutui e prestiti (**)	10.550.118,45	8.560.000,00	3.130.000,00
Fondo pluriennale vincolato	1.000.722,77	471.712,54	305.200,00
Avanzo di amministrazione	69.285,24	0,00	0,00
Risorse correnti destinate a investimenti	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE RISORSE	33.771.743,86	31.194.712,54	12.869.200,00

(*) al netto della quota di oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente € 4.500.000,00 annualità 2014.

(**) al netto del fondo per assicurare la liquidità dei pagamenti delle soc. partecipate € 15.000.000,00 annualità 2014.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Preliminarmente, preme a questo Collegio evidenziare la completezza della documentazione messa a disposizione e la correttezza della forma del bilancio nel rispetto delle previsioni legislative e del regolamento contabile anche per quanto di riferimento alla chiarezza espositiva di tutti i documenti componenti il fascicolo di bilancio.

Altra importante considerazione riguarda la competenza e disponibilità dell'intero ufficio amministrativo dell'Ente, sempre disponibile ed estremamente competente in relazione alle specifiche professionalità dimostrate nello svolgimento della propria attività e nella immediata disponibilità di supporto al lavoro del Collegio

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti espone quanto segue.

Acquisto il D.U.P. 2014-2016 (documento unico di programmazione) di cui alla proposta di deliberazione n.51 del 01.09.2014, nel quale sono evidenziate alcune criticità correlate alla difficoltà nel mantenimento dell'equilibrio corrente e nella difficoltà per la riscossione delle entrate e conseguente carenza di liquidità; il Collegio esprime le seguenti osservazioni:

SPESA CORRENTE

- a fronte della condizioni di illiquidità manifestata dall'Ente e dell'auspicio formulato dal Collegio nei pareri, nelle relazioni e nelle comunicazioni presentate si evidenzia, che a tutt'oggi, non si registra una significativa contrazione delle previsioni di spesa corrente per l'anno 2014; d'altro lato, si evidenzia come per gli anni successivi 2015 e 2016 vi sia una riduzione della previsione di spesa corrente di circa il 5%;

ORGANISMI PARTECIPATI

- si richiama quanto esposto in apposita parte della relazione in merito all'esigenza di un continuo monitoraggio, non solo in occasione della pubblicazione del bilancio annuale, al fine di controllare con tempestività che le stesse mantengano il proprio patrimonio sociale al fine di evitare che l'Ente si trovi a dover corrispondere somme per l'effettuazione di eventuali ricapitalizzazioni; (si richiama una maggiore attenzione verso le partecipate FIRENZE FIERA spa e CREAM srl);

Il Collegio richiama inoltre l'esigenza di pervenire all'incasso dei crediti vantati e già scaduti nei confronti di GIDA spa e CONSIAG spa;

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

- in merito il Collegio rileva la previsione di un basso grado di copertura dei costi relativi peraltro inferiore a quanto realizzato nel 2013;

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

- sul punto il Collegio osserva che nella predisposizione della previsione 2014 l'aliquota viene fissata nello 0,50% contrariamente a quanto stabilito in occasione del previsionale 2013-2015 che prevedeva per l'anno 2014 l'innalzamento dell'aliquota al valore massimo dello 0,80%. Orbene, il Collegio, vista anche la situazione finanziaria dell'Ente ed anche in previsioni delle considerazioni sotto espone nella parte conclusiva, ritiene inopportuno aver proceduto in tal senso;

IMPEGNI DI SPESA

- stanti le carenze di liquidità, il Collegio rinnova l'invito a rendere effettivi i principi sanciti all'art. 9 del D.L. 78/2009, prevedendo che il funzionario che impegna la spesa debba preventivamente accertare la compatibilità della spesa stessa con le risorse di cassa, utilizzando altresì il bilancio autorizzatorio di cassa quale vincolo per l'impegno della spesa.

CONCLUSIONI

Alla stregua delle suesposte considerazioni, osservazioni e suggerimenti,
il Collegio dei revisori,

pur prendendo atto:

- che la non congruità del fondo crediti dubbia esigibilità attiene alla situazione finanziaria pregressa, mentre nel bilancio di previsione 2014 - 2016 l'accantonamento crediti dubbia esigibilità stanziato risulta conforme ai principi contabili; tale accantonamento peraltro è adeguato al 100% dell'accantonamento teorico, come disposto dai nuovi principi che hanno previsto una gradualità nell'adeguamento di tale posta (per gli enti che applicano i principi dal 2012: 50% nell'esercizio 2012; 75% nell'esercizio 2013; 100% nell'esercizio 2014);
- che il bilancio di previsione 2014 - 2016 si fonda su una minore quantità di entrate aventi carattere straordinario (le quali peraltro risultano avere anche il carattere della dubbia esigibilità), con particolare riferimento alle entrate da recupero coattivo delle sanzioni per violazioni al codice della strada non pagate in esercizi precedenti, previste nel 2014 per euro 2.700.000,00 e svalutate per euro 2.103.000,00; negli esercizi 2015 e 2016, tali entrate risultano pari a zero, coerentemente col fatto che tali entrate sono destinate ad esaurirsi poiché si riferiscono a recuperi relativi ad esercizi nei quali la contabilizzazione avveniva col criterio di cassa, e quindi sono riferite ad esercizi precedenti al 2012 (si veda a tale proposito il parere al bilancio di previsione 2013- 2015 di questo collegio);
- che con tale bilancio di previsione vengono stanziati somme per la copertura delle passività potenziali e dei debiti fuori bilancio emersi in occasione del rendiconto 2013; vengono inoltre vincolate spese finanziate con i proventi da sanzioni al codice della strada in misura superiore al minimo consentito (50% ai sensi dell'articolo 208 del Dlgs 285/1992, codice della strada), per recuperare i minori vincoli relativi agli esercizi 2012 e 2013, recependo il criterio di calcolo e le indicazioni della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Toscana con deliberazione n° 99/2014/PRSP. Il Collegio rileva peraltro che le misure correttive richieste dalla Sezione regionale della Corte dei Conti sono in esito alla verifica effettuata sul rendiconto 2012 e che l'Ente ha esteso i principi della suddetta delibera alla situazione emersa dal rendiconto di gestione 2013, dimostrando così di volersi adeguare in anticipo rispetto alle indicazioni che presumibilmente scaturiranno dall'esame del rendiconto 2013;
- che risultano rispettati i vincoli sulla spesa di personale e sulle spese soggette a limitazione;
- di una più contenuta e perciò più realistica previsione delle spese di investimento, con particolare riferimento alle previsioni relative alle alienazioni di beni patrimoniali;
- che, pur nella sostanziale invarianza della spesa corrente rispetto al rendiconto 2013, si rileva la riduzione di alcune spese per servizi affidati a società partecipate;

tuttavia, non può che rilevare come le previsioni di bilancio non tengano conto:

- 1. in tema di valutazione dei crediti derivanti dai precedenti esercizi (residui attivi), della necessaria esigenza, in applicazione dei vigenti principi contabili e del verificato andamento delle riscossioni, di un'adeguamento dell'apposito fondo a copertura dei crediti di dubbia esigibilità ancora in essere alla data del 31.12.2013, al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio nel tempo, così come dettagliatamente descritto e motivato in altra parte del presente parere;
- 2. in tema di passività potenziali, della previsione di un prudente accantonamento adeguato a fronteggiare i rischi connessi alle controversie pendenti, foriere - in caso di soccombenza - dell'emersione di debiti fuori bilancio; in particolare, si rileva la carenza di un adeguato accantonamento al fondo per la copertura dei rischi derivanti dalla controversia in materia di finanza derivata, sottoscritta dall'ente, così come

dettagliatamente descritto e motivato in altra parte del presente parere;

per cui, con riferimento a tale determinante duplice ordine di rilievi, richiamato l'articolo 239 del TUEL conclusivamente

esprime

parere **non favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2014-2016.

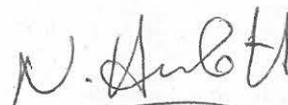
Prato, 4 settembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Natale Anzilotti

-

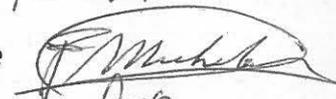
Presidente



Dott. Franco Michelotti

-

componente



Dott. Carlo Sarra

-

componente

